

Non si gioca sulla sicurezza stradale

Calderara di Reno, 27 febbraio 2008

“La viabilità e la sicurezza stradale sono temi seri e delicati ed è increscioso strumentalizzarli”. Con queste parole Lino Turrini, assessore con delega alla polizia municipale ha risposto mercoledì 26 febbraio in consiglio comunale all’interpellanza di Maurizio Lucchesi del gruppo “Per Calderara – lista civica”.

“Se l’amministrazione comunale utilizzasse l’autovelox per fini repressivi e per fare ‘cassa’ come sostenuto da Lucchesi” prosegue Turrini “non avrebbe investito da anni in progetti di educazione stradale nei diversi gradi scolastici, in opere infrastrutturali e soprattutto non sarebbero rimasti invariati da tre anni a questa parte gli introiti relativi alle multe, che si aggirano attorno ai 360 mila euro.

Abbiamo dato vita al corpo unico della polizia municipale nell’ambito di Terred’ Acqua e a livello comunale sono in corso investimenti per potenziare le attività di vigilanza e di presidio del territorio. Tutto questo nell’ottica di prevenire e rendere sempre più sicure le nostre strade e i luoghi in cui viviamo e in cui crescono i nostri figli.”

“Abbiamo posizionato gli apparecchi per il rilevamento della velocità nei punti nevralgici del territorio” afferma il sindaco Matteo Precipe, in prossimità delle scuole (in via San Vitalino) e sulla Persicetana, con il chiaro obiettivo di ridurre gli incidenti e sensibilizzare gli automobilisti verso comportamenti virtuosi e il rispetto del Codice della Strada”.

“Mi sorprende e sconcerta” – prosegue Precipe “che il consigliere Ubaldo Salomoni così ‘accorto’ in ambito regionale alle politiche legate alla sicurezza sulle strade ponga questioni circa le politiche e gli strumenti per ridurre gli incidenti sul nostro territorio, che peraltro ha visto negli ultimi tre anni un abbattimento degli incidenti del 50%, e un numero di contravvenzioni che si aggira attorno alle 350 nell’ultima parte dell’anno 2007 e non 800 come affermato da Lucchesi”.